

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1468 del 05/09/2022

Seduta Num. 37

Questo lunedì 05 **del mese di** Settembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1552 del 26/08/2022

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: L.R. 17/2002 - NUOVE DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA
IN MATERIA IMPIANTI SCIISTICI IN MODIFICA E SOSTITUZIONE DI
QUELLE VIGENTI CONTENUTE ALLA DGR 1564/2013 E SS.MM.II.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 1° agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia Romagna" e successive modificazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 1564 del 4 novembre 2013 concernente "L.R. 01.08.2002, n. 17 - Programma stralcio 2013-2014 - Approvazione ripartizione fondi - Approvazione testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali" e successive modificazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017;

Ravvisata l'esigenza di una revisione dei suddetti criteri e modalità, approvati con delibera 1564/2013 e ss.smm.ii, al fine di introdurre gli opportuni aggiornamenti e recepire i necessari adeguamenti tecnici anche al fine della piena aderenza alle indicazioni successivamente intervenute in merito al rispetto dei principi contabili di cui al D. lgs 118/2011 e ss. mm. ii.

Ritenuto di approvare i criteri e le modalità per l'attuazione dei programmi regionali di cui alla LR 17/2002 e ss.mm.ii, come da Allegato A: "L.R. 01.08.2002, n. 17. Criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali", comprensivo della modulistica ad esso allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le disposizioni attuative di cui all'Allegato A) per la gestione delle linee di finanziamento della l.r. 17/02 risultano applicabili ai programmi approvati negli anni 2022 e seguenti, per i quali non trovano più applicazione le disposizioni di cui alla DGR delibera 1564/2013 e ss.smm.ii;

Dato atto che la valutazione in merito agli aiuti di stato sarà effettuata in sede di adozione dei successivi atti di approvazione delle programmazioni annuali o pluriennali degli interventi da ammettere a contributo;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" laddove applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante: "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare art 26 c.1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"; - n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere dal 01/04/2022;

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Dato atto dei pareri allegati

Su proposta dell'Assessore regionale a Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare l'allegato A) "L.R. **01.08.2002, n. 17 - CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI**" comprensiva della modulistica di cui ai modelli:

- **Modello 1:** l.r. 17/02 - DOMANDA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE [Art. 8, comma 1 - Lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - i)]
- **Modello 2:** l.r. 17/02 - DOMANDA PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE [art. 8, comma 2 - Lettere g) ed h)
- **Modello 3:** l.r. 17/- DOMANDA PER CONTRIBUTI SULLE SPESE DI GESTIONE DELLE STAZIONI INVERNALI [Art. 8, comma 1 - Lettera i bis];
- **Modello 4** - L.R. 17/02 DOCUMENTO DI SINTESI DEL PROGETTO soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii

parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di dare atto che le direttive di cui all'allegato A sono applicabili ai programmi adottati a partire dall'anno 2022 e seguenti;
3. di demandare al Dirigente competente, l'approvazione con proprio atto del modello di dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, riguardante le spese che sono presentate a rendicontazione prevista ai paragrafi 9.9.1. lettera b) e paragrafo 9.9.2 lettera c) dell'allegato A del presente atto e a demandare lo stesso dirigente all'adozione di atti di aggiornamento dei modelli 1,2,3,4, allegati al presente atto;
4. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)

“L.R. 01.08.2002, n. 17 – Criteri e modalità per l’attuazione dei programmi regionali”

1. FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

In applicazione dell’art. 6 comma 4 della L.R. 17/02 la Giunta della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantire il corretto funzionamento delle stazioni sciistiche, può realizzare d’intesa con le Province interessate e con la Città Metropolitana di Bologna Piani stralcio rivolti a specifiche categorie di interventi finalizzati, in particolare, a migliorare la sicurezza.

La Giunta regionale, a tal fine, prevede l’adozione di programmi di finanziamento rivolti alle seguenti linee di finanziamento:

- interventi in investimento di cui all’art. 8 c.1 lettere da a) ad i) riguardanti sia soggetti pubblici che soggetti privati e distinti in interventi di investimento strutturale e interventi di investimento non strutturale.
- Interventi per l’agevolazione sulle spese di gestione connesse alla sicurezza di impianti e piste di cui all’art 8 c. 1 lettera i bis).

L’intesa con le Province e la Città metropolitana di Bologna, è garantita attraverso la realizzazione di tavoli di concertazione , in cui gli stessi soggetti sono invitati a svolgere un ruolo di supporto, facendo pervenire alla Regione, l’elenco delle proposte di intervento selezionate in base alle priorità individuate a seguito di concertazione a livello di territori provinciali, in base alle quote di riparto delle risorse disponibili a livello provinciale, **ove e come** concordate sempre in sede di concertazione.

Per quanto riguarda il finanziamento della linea di intervento riguardante le spese di gestione: art. 8 c. 1 lettera i bis) le proposte provinciali dovranno fare riferimento ai plafond di finanziamento calcolati su base provinciale, in base dei parametri della caratura degli impianti così come elaborati dalla Federfuni della Regione Emilia – Romagna. La Regione, ove non pervenissero nei tempi previsti in sede di concertazione proposte provinciali, si riserva la facoltà di ripartire le risorse relative alle spese di gestione in base alle carature relative alle singole stazioni invernali.

2. ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE

Ai fini dell’adozione dei programmi di finanziamento l’Assessorato competente riepiloga e trasmette alle Province e alla Città metropolitana di Bologna il quadro degli interventi selezionati per ogni linea di finanziamento, in base alle proposte pervenute e alle priorità individuate in sede di concertazione in base ai fondi disponibili con indicazione delle motivazioni. La Giunta regionale in seguito agli esiti della concertazione recepisce e approva, per ogni linea di finanziamento, i programmi di finanziamento con programmazione annuale o pluriennale.

Con comunicato del dirigente regionale competente, trasmesso per posta elettronica certificata, e pubblicizzato sulle pagine internet del Settore Turismo Commercio Economia Urbana e Sport, saranno rese pubbliche e trasmesse ai beneficiari selezionati le Delibere regionali di programmazione. Con il medesimo comunicato si indicheranno **i termini inderogabili** per la trasmissione, al Settore Turismo Commercio, Economia Urbana e sport, delle domande di contributo, secondo le modalità di cui al paragrafo paragrafo 4.-

L’adozione degli atti di concessione e impegno dei contributi dei progetti selezionati, nonché l’adozione di atti di approvazione varianti, di proroga e revoca, sono demandati al Dirigente del settore.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari:

a) i soggetti pubblici e privati che siano proprietari degli impianti o delle relative aree, ovvero gestori degli stessi o degli impianti e attrezzature di servizio;

b) le società sportive purché iscritte al Registro della attività economiche (REA) dell'Ufficio del registro imprese o in caso sia necessario al Registro Imprese;

I soggetti beneficiari sono tenuti ad indicare un indirizzo di posta elettronica certificata in cui trasmettere le comunicazioni.

I Soggetti beneficiari, per garantire la finalità dell'utilizzo dei fondi a favore delle stazioni invernali, in sede di concessione del contributo devono dimostrare l'esistenza o il mantenimento dei suddetti requisiti soggettivi in particolare per i contributi di cui all'art. 8 comma 1, lettera i bis) della L.R. 17/02.

4. DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere presentate, a pena di inammissibilità, sulla modulistica regionale prevista per la specifica linea di finanziamento, come da allegati al presente atto, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, responsabile della realizzazione del progetto:

- **Modello 1:** L.R. 17/02 -DOMANDA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE [Art. 8, comma 1 - Lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - i)]
- **Modello 2:** L.R. 17/02 DOMANDA PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE [art. 8, comma 2 – Lettere g) - h)
- **Modello 3:** L.R. 17/02 DOMANDA PER CONTRIBUTI SULLE SPESE DI GESTIONE DELLE STAZIONI INVERNALI [Art. 8, comma 1 – Lettera i bis)

Comprensiva della dichiarazione di cui al **Modello 4** - L.R. 17/02 DOCUMENTO DI SINTESI DEL PROGETTO soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii

La predetta modulistica, scaricabile al sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/turismo/temi/impianti-sciistici>, può essere aggiornata con atto del Dirigente competente.

Le domande devono essere trasmesse al Settore Turismo Commercio, Economia Urbana e sport, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo del Settore : comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it.

4.1. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

4.1.1. DOMANDA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE [Art. 8, comma 1 - Lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - i)] -.

- 1) relazione tecnico-descrittiva dell'intervento (precisando in dettaglio il cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa di ciascuna attività di progetto, qualora l'intervento realizzato su più annualità). In caso di interventi di revisione periodica deve essere indicata la data di scadenza del Nulla-Osta valido alla data della domanda, rilasciato dal competente ufficio dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) ex USTIF;
- 2) planimetria generale, elaborati grafici di progetto dell'intervento da realizzare e planimetria di localizzazione dell'intervento su tavola C.T.R. di idonea scala;
- 3) computo metrico estimativo oppure elenco dettagliato delle spese da sostenere;
- 4) per gli Enti pubblici, delibera di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ovvero progetto definitivo o esecutivo, se già disponibile;
- 5) permesso di costruire rilasciato dal Comune di competenza se già disponibile, ovvero dichiarazione del Direttore dei Lavori che per le opere ammesse a contributo non occorre permesso di costruire, o presentazione di S.C.I.A. o altre autorizzazioni. Nella dichiarazione, da rilasciare anche in caso di mancata trasmissione del permesso di costruire perché non ancora disponibile, il tecnico incaricato dovrà comunque attestare la conformità dell'intervento alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica ed edilizia, della sicurezza degli impianti, della tutela sanitaria nonché della tutela del paesaggio e dell'ambiente;

- 6) **dichiarazione** del gestore della stazione invernale (ad esclusione degli impianti di sci da fondo, e altri impianti invernali, di cui all'art. 3 l.r. 17/02 che non sono serviti da impianti a fune), ai fini della individuazione della caratteristica di stazione locale, che il numero di ski pass settimanali è stato inferiore al 15% degli ski pass emessi nel corso delle due stagioni precedenti ove la dichiarazione fosse già agli atti della Regione nell'ambito di altra procedura non è necessario allegare il documento;
- 7) documento di sintesi del progetto soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (**modello 4**)-

4.1.2. DOMANDA PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE [art. 8, comma 2 - Lettere g) - h)]

- 1) relazione tecnica descrittiva dell'intervento e degli obiettivi da raggiungere specificando in dettaglio il cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa di ciascuna attività progettuale qualora l'intervento sia realizzato in più annualità;
- 2) **dichiarazione da parte dei gestori della stazione invernale** (ad esclusione degli impianti di sci da fondo e altri impianti invernali), ai fini della individuazione della caratteristica di stazione locale, che il numero di ski pass settimanali è stato inferiore al 15% degli ski pass emessi nel corso delle due stagioni precedenti;
- 3) documento di sintesi del progetto soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (**modello 4**)

4.1.3 DOMANDA PER CONTRIBUTI SULLE SPESE DI GESTIONE DELLE STAZIONI INVERNALI [Art. 8, comma 1 – Lettera i bis)]

- 1) relazione descrittiva dettagliata dei costi previsti e delle voci di spesa relative alla sicurezza impianti e piste di cui si chiede l'ammissione a contributo;
- 2) copia dell'ultimo bilancio approvato **nel caso di imprese non in contabilità semplificata o dichiarazione di essere in contabilità semplificata**;
- 3) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, di rispettare le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative nella categoria.

5. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Le spese ammissibili a contributo sono unicamente quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla LR 17/2022 e ss.mm.ii, dovranno riguardare gli interventi finanziabili previsti dall'art. 8 della legge ed essere afferenti agli interventi previsti dallo specifico programma.

Le spese per la realizzazione degli interventi per lavori, servizi e forniture sono ammissibili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di concessione del contributo e fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento, come stabilito al paragrafo 8.1..

I beni acquisiti con i contributi regionali sono destinati all'utilizzo negli impianti sportivi invernali (art 3 L.R. 17/02) a favore dei quali i contributi sono stati concessi, e devono permanere nella stazione per almeno 5 anni dal momento dell'acquisizione, fatto salvo il loro perimento per cause non imputabili al beneficiario.

5.1 INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE

Sono ammissibili le spese connesse agli interventi previsti dall'art 8 c. 1 lettere a) b) c) d) e) f) i) con le specifiche di seguito elencate:

a) per gli interventi di investimento strutturali, le spese di progettazione e direzione lavori compresi i contributi alle Casse Previdenziali dei Progettisti, studio di fattibilità, per un massimo del 10% calcolato sul totale della spesa ammessa per le opere ed impianti. Le spese di collaudo non rientrano nel tetto del 10% e sono ammissibili al 100%;

b) è ammissibile l'acquisto ex novo e l'installazione di impianti di risalita utilizzati e riposizionabili, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 352 del 31 marzo 1994; il cui valore sia individuato con perizia di stima rilasciata da professionista indipendente;

c) le spese per l'acquisizione di impianti esistenti di cui all'art 8 c. 1 lettera e) sono ammissibili esclusivamente per l'acquisizione di impianti da parte di soggetti pubblici, il cui valore sia individuato con perizia di stima rilasciata da professionista indipendente. Detti impianti devono essere acquisiti e mantenuti stabilmente nel patrimonio pubblico.

5.2 INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE

Sono ammissibili le spese per gli interventi indicati alle lettere g) ed h) della L.R. 17/02;

Sono altresì ammissibili le spese sostenute per la rigenerazione di mezzi per la manutenzione delle piste, corredati da garanzia di mesi 12 rilasciata dal fornitore. E' inoltre consentito l'acquisto di mezzi usati, ma rigenerati, per la manutenzione delle piste. Per rigenerazione si intende il ripristino totale del mezzo effettuato dal costruttore del mezzo che lo riporti alle caratteristiche e prestazioni paragonabili al mezzo nuovo di fabbrica;

5.3 SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI

Sono ammissibili le spese sostenute nell'anno solare di riferimento, per:

- a) il personale addetto alla sicurezza, (retribuzione diretta, differita, oneri previdenziali e assistenziali, ulteriori costi previsti dal contratto)
- b) il personale in convenzione addetto al pronto soccorso;
- c) il consumo di energia elettrica, nel limite del 50% dell'ammontare complessivo dell'intervento ammesso;
- d) il consumo di carburante, , nel limite del 50% dell'ammontare complessivo dell'intervento ammesso;
- e) la manutenzione ordinaria di impianti e piste, inclusi materiali elettrici e meccanici;
- f) l'acquisto di materiale di consumo e attrezzature necessarie alla gestione in sicurezza della stazione invernale;
- g) la manutenzione ordinaria mezzi battipista, gatti delle nevi, motoslitte con indicazione nella documentazione di spesa dei riferimenti univoci dei mezzi numero di telaio o targa ove eventualmente prevista.

6. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo:

- a) imposte, spese notarili, interessi passivi ed oneri accessori;
- b) IVA, quando non rappresenta un costo, in quanto detraibile;
- c) spese per l'acquisto di aree ed immobili;
- d) spese di lavori eseguiti in economia
- e) spese amministrative e per il personale, fatte salve-le spese di personale connesse alla sicurezza di cui all'art. 8, comma 1, lettera i)bis della stessa legge 17/02;
- f) spese sostenute per l'acquisto di beni e mezzi usati, ad eccezione di battipista rigenerati di cui al precedente paragrafo 5.2 lettera b), le spese per l'acquisto di impianti riposizionabili di cui al paragrafo 5.1 lettera c) o di impianti esistenti di cui al paragrafo 5.1. lettera d);
- g) spese documentate da fatture o altri titoli di spesa emessi da soggetti collegati al soggetto beneficiario, intendendosi per tali: il legale rappresentante, amministratori e qualunque altro soggetto facente parte di organi societari del soggetto beneficiario, le imprese ad esso collegate, nonché i soci o associati a qualsiasi titolo al soggetto beneficiario.
- h) spese derivanti da qualsiasi forma di autofatturazione;

7. VARIANTI E MODIFICHE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO

Non sono ammesse modifiche sostanziali al progetto, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione.

Non sono considerate sostanziali, le modifiche che non determinino variazioni agli obiettivi originari e alle finalità dell'intervento ammesso a finanziamento.

Sono considerate variazioni ordinarie e non necessitano di specifica autorizzazione le modifiche per lavori di dettaglio a discrezionalità del Direttore dei Lavori, purché le variazioni tra le varie voci di spesa, non superino la percentuale di scostamento del 20%.

E' consentito per i beneficiari pubblici il riutilizzo di eventuali ribassi d'Asta all'interno del quadro economico di progetto.

In caso di modifiche sostanziali le richieste potranno essere inoltrate, mediante posta elettronica certificata, alla Regione Emilia-Romagna, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport.

La richiesta, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà essere corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante e dal tecnico incaricato, in cui saranno evidenziate e motivate le differenze rispetto al progetto originario. Nello specifico potranno essere approvate varianti e modifiche del progetto qualora restino inalterati gli obiettivi originari e le finalità del progetto ammesso a finanziamento.

Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

Ai fini del saldo del contributo, le spese per i lavori realizzati in difformità al progetto approvato e non autorizzate, saranno considerate spese non ammissibili.

8. DECORRENZA DEGLI INTERVENTI, TEMPI DI ATTUAZIONE

8.1 INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALI E NON STRUTTURALI

Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere ultimati **entro il 31/12 dell'anno di concessione del contributo, in caso di cronoprogramma di spesa annuale, ovvero entro il 31/12 dell'anno dell'ultimo impegno in caso di cronoprogramma pluriennale**. Le spese per la realizzazione degli interventi sono ammissibili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di concessione del contributo e fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

Il termine di conclusione del progetto, indicato al punto precedente, può essere **prorogato**, a seguito di richiesta motivata da presentarsi prima della scadenza prevista, salvo procedere, con riferimento alle attività e interventi realizzati nell'anno, alla rendicontazione del relativo stato di avanzamento annuale, entro il termine del **31 gennaio dell'anno successivo** alla scadenza, anche al fine dell'aggiornamento del relativo cronoprogramma.

8.2 INTERVENTI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Sono ammissibili le spese per la gestione e manutenzione connesse alla sicurezza degli impianti sostenute a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di concessione del contributo e fino al 31 dicembre del medesimo anno.

9. MODALITÀ E TERMINI DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

9.1 TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALI E NON STRUTTURALI

La rendicontazione e liquidazione degli interventi può avvenire **in un'unica soluzione o per stati di avanzamento lavori e saldo finale** sulla base del cronoprogramma di spesa con le seguenti modalità e scadenze:

a) **In caso di impegno delle risorse tutto sull'annualità** in cui si è perfezionata la concessione del contributo, l'intervento deve essere **rendicontato entro il 28 febbraio dell'anno successivo**, ovvero entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento ove prorogato, fatta salva la concessione di proroga motivata dei termini di rendicontazione. La liquidazione viene disposta **in una unica soluzione** in seguito a ricevimento ed istruttoria della rendicontazione.

b) **in caso di intervento le cui risorse siano impegnate su più annualità**, la rendicontazione della spesa avviene **per stati di avanzamento lavori annuali più saldo finale** sulla base del cronoprogramma di spesa. La liquidazione viene disposta in seguito a ricevimento ed istruttoria della rendicontazione dei SAL e del saldo.

La rendicontazione delle spese relative allo **stato di avanzamento annuale** deve essere trasmessa mediante posta elettronica certificata entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi realizzati e le relative spese sostenute si riferiscono, anche al fine di adeguare il cronoprogramma delle spese e dovrà consistere nella documentazione di cui alle successive lettere a), b), c) e d), del paragrafo 9.1.1. con riferimento agli interventi di investimento strutturale e del paragrafo 9.1.2. con riferimento agli interventi di investimento non strutturale.

Al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare, entro **60 giorni** dal termine di conclusione del progetto **specificato al paragrafo 8.1** o al diverso termine previsto a seguito di concessione di proroga motivata allegando la documentazione di cui ai successivi paragrafi 9.1.1. e 9.1.2.

Qualora entro i termini di rendicontazione delle spese di cui ai paragrafi precedenti non sia disponibile la documentazione di alcune spese in quanto non ancora trasmessa dal fornitore, o di quietanza di una o più spese tale documentazione potrà essere prodotta entro i successivi 45 giorni.

9.1.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER GLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE

- a) relazione tecnico-descrittiva, documentazione fotografica dell'intervento realizzato con allegata planimetria di localizzazione dello stesso. Nel caso di opere non ispezionabili (es. scavi per interrimento, sistemazioni ambientali, movimenti terra ecc.) dovrà essere prodotta adeguata documentazione fotografica dell'avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili;
- b) dichiarazione, delle spese sostenute sottoforma di atto sostitutivo di notorietà (D.P.R. 445/2000), su modulistica approvata con atto del dirigente competente per materia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- c) copie della documentazione di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente intestate al soggetto beneficiario, riportanti una chiara e specifica descrizione dei beni e servizi acquisiti o dei lavori realizzati, precisando che non è ammessa alcuna forma di auto fatturazione;
- d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati: in caso di beneficiario pubblico (mandati di pagamento e relative quietanze) e in caso di beneficiario privato (ricevute bancarie riportante gli estremi della fattura – contabile bancaria dei bonifici, riportanti gli estremi della fattura accompagnati dalla copia dell'estratto conto bancario – copia degli assegni bancari o circolari non trasferibili intestati ai fornitori o professionisti, accompagnati dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evince l'addebito dell'assegno stesso), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o tramite paypal e altre forme di pagamento dalle quali non si evince l'addebito diretto al beneficiario;
- e) in caso di acquisizione di impianti riposizionabili e di impianti esistenti da parte di enti pubblici, perizia di stima di perito indipendente che ne attesti il valore;
- f) in caso di beneficiario pubblico: progetto esecutivo completo degli elaborati redatti, qualora non precedentemente trasmesso e relativo atto di approvazione;
- g) in caso di beneficiario privato: elaborati grafici del progetto realizzato;
- h) in caso di beneficiario privato: dichiarazione del Direttore dei Lavori con le date di inizio e fine dei lavori. In caso di beneficiario pubblico: verbale di consegna dei lavori e Certificato di ultimazione dei lavori;
- i) computo metrico estimativo e quadro economico comparativo tra il progetto ammesso a contributo e il progetto realizzato. In caso beneficiario pubblico: Stato Finale dei Lavori e relativa determina di approvazione;
- j) in caso di beneficiario pubblico: certificati di pagamento sottoscritti dal RUP della stazione appaltante, S.A.L. e relativi atti di approvazione, se non già precedentemente trasmessi;
- k) in caso di beneficiario pubblico: certificato di collaudo dei lavori o di regolare esecuzione o di verifica della conformità, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- l) per interventi di revisione periodica e riposizionamento degli impianti, realizzazione di nuovi impianti: copia del nulla-osta e del relativo verbale di sopralluogo rilasciato dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) ex USTIF.
- m) per interventi di manutenzione straordinaria agli impianti non soggetti a collaudo: copia del verbale di apertura al pubblico sottoscritto dal Direttore di Esercizio di stazione;

- n) per interventi sugli impianti di risalita: copia dell'autorizzazione amministrativa all'apertura al pubblico esercizio dell'impianto rilasciata dal Comune o dalla Provincia competente.

9.1.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER GLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato;
- b) dichiarazione, delle spese sostenute sottoforma di atto sostitutivo di notorietà (D.P.R. 445/2000), su modulistica approvata con atto del dirigente competente per materia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- c) copie della documentazione di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente intestate al soggetto beneficiario, riportanti una chiara e specifica descrizione dei beni e servizi acquisiti o dei lavori realizzati, precisando che non è ammessa alcuna forma di autofatturazione;
- d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati: in caso di beneficiario pubblico (mandati di pagamento e relative quietanze) e in caso di beneficiario privato (ricevute bancarie riportante gli estremi della fattura – contabile bancaria dei bonifici, riportanti gli estremi della fattura accompagnati dalla copia dell'estratto conto bancario – copia degli assegni bancari o circolari non trasferibili intestati ai fornitori o professionisti, accompagnati dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evince l'addebito dell'assegno stesso), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o tramite paypal e altre forme di pagamento dalle quali non si evince l'addebito diretto al beneficiario

9.1.3 ISTRUTTORIA E PAGAMENTI INTERVENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI

L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione presentata e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa riconosciuta dalla Regione risulti inferiore alla spesa ammessa prevista.

9.2 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI

9.2.1 MODALITA' E TEMPISTICA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione finale delle spese, deve essere trasmessa per posta elettronica certificata **entro 60 giorni dal termine di ammissibilità delle spese di cui al paragrafo 8**, salvo la concessione di proroga e dovrà consistere nella documentazione di cui al successivo paragrafo 9.2.2:

Qualora entro i termini di rendicontazione indicati al paragrafo precedente non fosse disponibile la documentazione di spesa in quanto non ancora trasmessa dal fornitore o di quietanza per una o più spese è possibile far pervenire tale documentazione entro 45 giorni dal termine di rendicontazione delle spese.

9.2.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CONSUNTIVO PER LE SPESE DI GESTIONE

- a) relazione descrittiva delle tipologie di spese sostenute a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- b) dichiarazione, delle spese sostenute sottoforma di atto sostitutivo di notorietà (D.P.R. 445/2000), su modulistica approvata con atto del dirigente competente per materia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario
- c) copie della documentazione di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente intestate al soggetto beneficiario, riportanti una chiara e specifica descrizione dei beni e servizi acquisiti o dei lavori realizzati, precisando che non è ammessa alcuna forma di autofatturazione;
- d) con riferimento al personale dipendente addetto alla sicurezza, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 per i versamenti previdenziali e fiscali, riferiti al periodo di attività svolta, dichiarazione sul TFR accantonato, corredati da nota esplicativa in caso di pagamenti cumulativi;
- e) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura – contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi della fattura – copia degli assegni bancari o circolari non trasferibili intestati ai fornitori o professionisti, accompagnati dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evince l'addebito dell'assegno stesso), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti

e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o tramite paypal e altre forme di pagamento dalle quali non si evince l'addebito diretto al beneficiario.

9.2.3 ISTRUTTORIA E PAGAMENTI SPESE DI GESTIONE

Per la liquidazione dei contributi sulle spese di gestione può essere richiesta dal beneficiario l'erogazione di una prima tranche fino al massimo del 50% del contributo concesso, a dimostrazione di aver sostenuto e pagato un importo superiore al 50% della spesa ammessa a contributo, mediante la trasmissione per posta elettronica certificata della documentazione di cui alla lettera b), del paragrafo 9.2.1.

L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione presentata e delle spese sostenute e ritenute ammissibili. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa riconosciuta dalla Regione risulti inferiore alla spesa ammessa in sede di concessione.

10. VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, in qualsiasi momento anche tramite incaricati esterni, ed entro i tre anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, tecnici e finanziari anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi, la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributi e che le spese dichiarate siano effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti amministrativi-contabili in possesso del beneficiario.

Di norma non si procede a sopralluogo nel caso di interventi soggetti a rilascio di nulla osta del competente ufficio dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) ex USTIF.

Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dai presenti criteri. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata e/o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

11. REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo concesso è revocato, tranne casi di forza maggiore o casi non dipendenti dalla volontà del soggetto beneficiario, in caso di:

- a) mancata realizzazione degli interventi nei termini previsti al paragrafo 8, mancato rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione finale di spesa di cui al paragrafo 9, salvo concessione di proroga motivata. Nel caso in cui si dimostri la completa realizzazione del progetto nei termini previsti al paragrafo 8, è possibile concedere una proroga motivata anche a sanatoria;
- b) mancata realizzazione dell'intervento finanziato o realizzazione sostanzialmente difforme rispetto a quello presentato e approvato;
- c) progetto rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa ammessa a contributo, fatti salvi i casi in cui, nei progetti dei beneficiari pubblici, l'eventuale riduzione al di sotto del suddetto limite, sia dovuta esclusivamente a ribassi d'asta realizzati e non riutilizzati, e comunque fatti salvi i casi di completa e totale realizzazione del progetto ammesso a contributo, ovvero qualora la parte realizzata non risulti collaudabile e fruibile dall'utenza finale. Tale percentuale non si applica alle spese di gestione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 8, comma 1, punto i bis);
- d) controlli e/o sopralluoghi da cui emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente atto quali dichiarazioni e documentazione irregolari o irregolarità dell'intervento realizzato in particolare il mancato rispetto delle vigenti norme urbanistiche, edilizie e in materia di sicurezza;
- e) in caso di beni mobili, il mancato mantenimento dei beni nella stazione per il periodo minimo di 5 anni fatti salvo il

perimento del bene non imputabile al soggetto beneficiario o la sostituzione del bene con bene analogo;

- f) mancato mantenimento nella proprietà pubblica degli impianti già esistenti acquisiti da soggetti pubblici in difformità da quanto stabilito al precedente paragrafo 5.1 lettera c).

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire entro il termine indicato nella notifica del provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data del provvedimento di revoca.

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- **Modello 1:** L.R. 17/02- DOMANDA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE [Art. 8, comma 1 - Lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - i)]
- **Modello 2:** L.R. 17/02 -DOMANDA PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE [art. 8, comma 2 - Lettere g) ed h)
- **Modello 3:**L.R. 17/02- DOMANDA PER CONTRIBUTI SULLE SPESE DI GESTIONE DELLE STAZIONI INVERNALI [Art. 8, comma 1 – Lettera i bis)
- **Modello 4:** L.R. 17/02 DOCUMENTO DI SINTESI DEL PROGETTO soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii



RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale che deve
essere conservato dal
richiedente

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Dichiaro di essere esente perché soggetto di diritto pubblico

Alla Regione Emilia Romagna

Settore Turismo Commercio Economia Urbana e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP
Legale rappresentante	Nome	Cognome		
Luogo e data di nascita	Comune	data		
Codice fiscale				
Indirizzo e - mail				

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento a valere sulla linea di finanziamento di cui all'art 8 comma 1 lettere da a) b) c) d) e) f) e i) per la realizzazione dell'intervento riguardante impianti, piste, aree o infrastrutture a sostegno della stazione invernale di _____ dal titolo: _____
riguardante la tipologica di intervento prevista all'art 8 comma 1 lettera ____ per l'importo complessivo di spesa _____ (comprensivo di IVA, quando indeducibile) oppure _____ (al netto di IVA, quando deducibile) secondo le specifiche e le descrizioni indicate nelle sezioni successive;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

- di essere proprietario di aree , strutture , infrastrutture , degli impianti delle piste (art 3 l.r. 17/2002) della stazione sciistica di _____ provincia di _____ dei beni elencati nella sezione 3;

ovvero

- di essere gestore di impianti o delle piste a della stazione sciistica di _____ provincia di _____ a partire dal _____ con contratto _____ avente validità fino al _____; indicati nella sezione 3 con le specifiche di cui all' 4
- di essere in possesso della autorizzazione amministrativa alla apertura e alla gestione degli impianti n. del _____ all'esercizio degli impianti a fune o delle piste della località sciistica di _____ rilasciata dal Comune o dalla Provincia (nel caso di impianti/ piste che ricadono su diversi comuni)
- di essere consapevole che i beni e le attrezzature acquisiti con i contributi regionali sono destinati all'utilizzo negli impianti sportivi invernali (art 3 l.r. 17/02) a favore dei quali i contributi sono stati concessi, e devono permanere nella stazione per almeno 5 anni dal momento dell'acquisizione, fatto salvo il loro perimento per cause non imputabili al beneficiario
- che il responsabile di esercizio degli impianti è _____ codice fiscale _____;
- (solo per gli Enti pubblici) che all'intervento è stato assegnato il CUP _____

solo per i soggetti privati:

- | |
|---|
| ➤ di essere iscritto all'ufficio del Registro Imprese della CCIAA di _____ al n. _____ ovvero al REA n. _____; <input type="checkbox"/> |
| ➤ che le spese che saranno presentate a rendicontazione non potranno risultare emesse da soggetti collegati al soggetto beneficiario, intendendosi per tali: il legale rappresentante, amministratori e qualunque altro soggetto facente parte di organi societari del soggetto beneficiario, le imprese ad esso collegate, nonché i soci o associati a qualsiasi titolo al soggetto beneficiario. <input type="checkbox"/> |
| ➤ che sono rispettate le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative nella categoria; <input type="checkbox"/> |
| ➤ di aver preso visione dell'informativa sulla tutela della Privacy inserita in calce. <input type="checkbox"/> |

DICHIARA ALTRESI' I SEGUENTI DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

2. TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

VOCE ART 8 C. 1 LETTERA	Descrizione
a) <input type="checkbox"/>	
b) <input type="checkbox"/>	
c) <input type="checkbox"/>	
d) <input type="checkbox"/>	
e) <input type="checkbox"/>	
f) <input type="checkbox"/>	
i) <input type="checkbox"/>	

3. BENI OGGETTO DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

Impianti/piste/aree/strutture/infrastrutture	Comune	Indirizzo	Località

4. SOGGETTO PROPRIETARIO – degli impianti, delle relative aree o delle piste

COMPILARE SOLO SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE:

Denominazione			
Codice fiscale			
Sede legale	Via	n.	Comune CAP
Legale rappresentante	Nome	Cognome	
Luogo e data di nascita	Comune	data	
Codice fiscale			

5. PIANO FINANZIARIO

Risorse	Importo	%
Fondi propri – fonte di finanziamento _____		
Contributo richiesto		
Totale		

Nota: in caso di Enti pubblici si allega se disponibile delibera di approvazione del progettazione di fattibilità economica o esecutivo.

6/ _ STATO DI ATTUAZIONE -da compilare per ogni voce di spesa art 8 c. 1 lettera _

e comunque per ogni impianto/struttura duplicando se necessario il riquadro

FASE		NOTA
PERMESSO DI COSTRUIRE	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	In caso non sia previsto permesso di costruire o scia allegare dichiarazione del direttore dei lavori. Nella dichiarazione il tecnico incaricato dovrà attestare la conformità dell'intervento alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica ed edilizia, della sicurezza degli impianti, della tutela sanitaria nonché della tutela del paesaggio e dell'ambiente;
Data _____ numero _____		
LAVORI GIA INIZIATI	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Non anteriormente al 1° gennaio dell'anno di impegno delle risorse
Termini di esecuzione dei lavori: i lavori devono essere realizzati entro il termine previsto dal cronoprogramma di spesa e rendicontato entro 60 giorni, fatte salve proroghe. In caso di richiesta di proroga con realizzazione parziale degli interventi dovrà essere comunicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'impegno il nuovo cronoprogramma di spesa con coincidente richiesta di slittamento delle spese connesse ad opere non realizzate.		

7/__. PIANO DEI COSTI – da compilare per ogni voce di spesa art 8 c. 1 lettera e comunque per ogni impianto/struttura e relativo CRONOPROGRAMMA duplicando se necessario il riquadro

Piano dei costi						Cronoprogramma di spesa – inserire solo importi al netto di iva se deducibile		
Col 1 VOCI DI SPESA		Col 3 IVA	Col 4 TOTALE comprensivo di iva	Col 5 % contrib uto	Col 6 CONTRIBUTO RICHESTO Compilare solo il totale	Colonna 7		
	AL NETTO DELL'IVA					Anno di riferimento spesa -----	Anno di riferimento spesa -----	Anno di riferimento spesa -----
Opere/spese di revisione								
Impiantistica								
Progettazione e direzione lavori, (max 10% della spesa ammessa per opere ed impianti)								
Collaudo, spese ammissibili al 100%.								
Altro								
TOTALE								

Data _____

firma* _____

***** IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO VALIDO DI IDENTITA' in caso di enti pubblici è richiesta firma digitale del legale rappresentante o suo delegato.**

TUTELA DELLA PRIVACY:Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ALLEGA

- 1) relazione tecnico-descrittiva dell'intervento.
In caso di interventi di revisione degli impianti, deve essere indicata, nella relazione tecnica, la data di scadenza del Nulla-Osta valido alla data della domanda, rilasciato dal competente ufficio dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) ex USTIF.
- 2) in caso di interventi strutturali, planimetria generale, elaborati grafici di progetto dell'intervento da realizzare e planimetria di localizzazione dell'intervento su tavola C.T.R. di idonea scala
- 3) computo metrico estimativo oppure elenco dettagliato delle spese da sostenere
- 4) per gli enti pubblici: CUP del progetto
- 5) per gli Enti pubblici: delibera di approvazione del progetto di fattibilità economica e finanziaria ovvero progetto definitivo o esecutivo, se già disponibile
- 6) permesso di costruire rilasciato dal Comune di competenza se già disponibile ovvero dichiarazione del Direttore dei Lavori che per le opere ammesse a contributo non occorre permesso di costruire, o presentazione di S.C.I.A. o altre autorizzazioni. Nella dichiarazione, da rilasciare anche in caso di mancata trasmissione del permesso di costruire perché non ancora disponibile, il tecnico incaricato, dovrà comunque attestare la conformità dell'intervento alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica e edilizia, della sicurezza degli impianti, della tutela sanitaria nonché della tutela del paesaggio e dell'ambiente
- 7) in caso di intervento su beni non di proprietà assenso del proprietario o affidatario nella persona del legale rappresentante pro-tempore.
- 8) **dichiarazione** del gestore della stazione invernale (ad esclusione degli impianti di sci da fondo, e altri impianti invernali, di cui all'art. 3 l.r. 17/02 che non sono serviti da impianti a fune), ai fini della individuazione della caratteristica di stazione locale che il numero di ski pass settimanali è stato inferiore al 15% degli ski pass emessi nel corso delle due stagioni precedenti (ove la dichiarazione fosse reperibile tramite altra procedura non è necessario allegare il documento)
- 9) Modello 4 - documento di sintesi del progetto soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 25 e 27 del D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii.



RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale che deve
essere conservato dal
richiedente

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Dichiaro di essere esente perché soggetto di diritto pubblico

Alla Regione Emilia Romagna

Settore Turismo Commercio Economia Urbana e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP
Legale rappresentante	Nome	Cognome		
Luogo e data di nascita	Comune	data		
Codice fiscale				
Indirizzo e - mail				

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento a valere sulla linea di finanziamento di cui all'art 8 comma 1 lettere g) ed h) per la realizzazione dell'intervento riguardante la stazione invernale di _____ dal titolo: _____ riguardante le tipologie di intervento previste all'art 8 comma 1 lettera ____ per l'importo complessivo di spesa _____ secondo le specifiche e le descrizioni indicate nelle sezioni successive;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

- di essere proprietario di aree , strutture , infrastrutture , degli impianti delle piste (art 3 l.r. 17/2002) della stazione sciistica di _____ provincia di _____;
ovvero
- di essere gestore di impianti o delle piste a della stazione sciistica di _____ provincia di _____ a partire dal _____ con contratto _____ avente validità fino al _____;
- di essere consapevole che I beni e le attrezzature acquisiti con i contributi regionali sono destinati all'utilizzo negli impianti sportivi invernali (art 3 l.r. 17/02) a favore dei quali i contributi sono stati concessi, e devono permanere nella stazione per almeno 5 anni dal momento dell'acquisizione, si fa salvo perimento per cause non imputabili al beneficiario o sostituzione con beni analoghi

solo per i soggetti privati:

- di essere iscritto all'ufficio del Registro Imprese della CCIAA di _____ al n. _____ ovvero al REA n. _____;
- che le spese che saranno presentate a rendicontazione non potranno risultare emesse da soggetti collegati al soggetto beneficiario, intendendosi per tali: il legale rappresentante, amministratori e qualunque altro soggetto facente parte di organi societari del soggetto beneficiario, le imprese ad esso collegate, nonché i soci o associati a qualsiasi titolo al soggetto beneficiario.
- che sono rispettate le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative nella categoria;
- di aver preso visione dell'informativa sulla tutela della Privacy inserita in calce.

DICHIARA ALTRESI' I SEGUENTI DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

2. TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

VOCE ART 8 C. 1 LETTERA	Descrizione
h) <input type="checkbox"/>	
g) <input type="checkbox"/>	

3. PIANO FINANZIARIO

Risorse	Importo	%
Fondi propri – fonte di finanziamento _____		
Contributo richiesto		
Totale		

4/_ STATO DI ATTUAZIONE -da compilare per ogni voce di spesa art 8 c. 1 lettera ___ e comunque per ogni impianto/struttura duplicando se necessario il riquadro

FASE		NOTA
Intervento già iniziato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Non anteriormente al 1° gennaio dell'anno di impegno delle risorse
Termini di esecuzione dei lavori: i lavori devono essere realizzati entro il termine previsto dal cronoprogramma di spesa e rendicontato entro 60 giorni, fatte salve proroghe. In caso di concessione di proroga con realizzazione parziale degli interventi dovrà essere comunicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'impegno il nuovo cronoprogramma di spesa e la coincidente richiesta di slittamento delle spese connesse ad opere non realizzate.		

5/ __. PIANO DEI COSTI – da compilare per ogni voce di spesa art 8 c. 1 lettera __ e comunque per ogni impianto/struttura e relativo CRONOPROGRAMMA duplicando se necessario il riquadro

Piano dei costi						Cronoprogramma di spesa – inserire solo importi al netto di iva se deducibile		
Col 1 VOCI DI SPESA	AL NETTO DELL'IVA	Col 3 IVA	Col 4 TOTALE comprensivo di iva	Col 5 % contrib uto	Col 6 CONTRIBUTO RICHESTO Compilare solo il totale	Colonna 7 In caso di realizzazione e disponibilità delle risorse su unica annualità compilare solo la prima colonna indicando l'anno di riferimento		
						Anno di riferimento spesa	Anno di riferimento spesa	Anno di riferimento spesa
						-----	-----	-----
TOTALE								

Data _____

firma* _____

*** IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO VALIDO DI IDENTITA' in caso di enti pubblici è richiesta firma digitale del legale rappresentante o suo delegato.

TUTELA DELLA PRIVACY:Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ALLEGA

1) relazione tecnica descrittiva dell'intervento e degli obiettivi da raggiungere specificando in dettaglio il cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa di ciascuna attività progettuale qualora l'intervento sia realizzato in più annualità;

2) per gli enti pubblici: estratto del CUP del progetto

3) **dichiarazione** del gestore della stazione invernale (ad esclusione degli impianti di sci da fondo, e altri impianti invernali, di cui all'art. 3 l.r. 17/02 che non sono serviti da impianti a fune), ai fini della individuazione della caratteristica di stazione locale che il numero di ski pass settimanali è stato inferiore al 15% degli ski pass emessi nel corso delle due stagioni precedenti (ove la dichiarazione fosse reperibile tramite altra procedura non è necessario allegare il documento)

4) documento di sintesi del progetto soggetto alla pubblicazione trasparenza prevista dagli artt. 25 e 27 del D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii. MODELLO 1.



RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale che deve
essere conservato dal
richiedente

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Alla Regione Emilia Romagna

Settore Turismo Commercio Economia Urbana e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP
Legale rappresentante	Nome		Cognome	
Luogo e data di nascita	Comune		data	
Codice fiscale				
Indirizzo e-mail				

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento a valere sulla linea di finanziamento di cui all'art 8 comma 1 lettera 1 bis) per l'annualità _____ relativa a spese riguardanti il periodo 1/1 – 31/12 dello stesso anno per l'importo complessivo di spesa _____;

DICHIARA

- di essere proprietario e gestore degli impianti o delle piste della stazione sciistica di _____ provincia di _____;
- ovvero di essere gestore di impianti o delle piste a stazione sciistica di _____ provincia di _____ a partire dal _____ con contratto _____ avente validità fino al _____;
- di essere in possesso della autorizzazione comunale (o provinciale nel caso di impianti/ piste che ricadono su diversi comuni) n. del _____, all'esercizio degli impianti a fune e delle piste della

località di _____;

- che il responsabile di esercizio degli impianti è _____ codice fiscale _____;
- di essere iscritto all'ufficio del registro imprese di _____ n. _____ ovvero al Rea n. _____;
- che le spese per il personale sono connesse alla sicurezza impianti;
- che le spese che saranno presentate a rendicontazione non potranno risultare emesse da soggetti collegati al soggetto beneficiario. Quali il legale rappresentante, dagli amministratori e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari del soggetto beneficiario o da imprese ad esso collegate, nonché da soci o associati a qualsiasi titolo al soggetto beneficiario
- ai fini della individuazione della caratteristica di stazione locale, che il numero di ski pass settimanali è stato inferiore al 15% degli ski pass emessi nel corso delle due stagioni precedenti (la dichiarazione non deve essere effettuata e quindi non va barrato il quadrettino in caso di gestori di impianti di sci da fondo, e altri impianti invernali, di cui all'art. 3 l.r. 17/02 che non sono serviti da impianti a fune
- che sono rispettate le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative della categoria;
- di aver preso visione dell'informativa sulla tutela della Privacy inserita in calce.
- di essere in contabilità semplificata

DICHIARA ALTRESI' I SEGUENTI DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

2. PIANO DEI COSTI

VOCI DI SPESA	IMPORTO DI SPESA AL NETTO DELL'IVA		CONTRIBUTO RICHIESTO
Spese per il personale addetto alla sicurezza			
Spese per il personale addetto al pronto soccorso			
Spese per materiale di consumo e attrezzature necessarie alla gestione in sicurezza della stazione invernale			
Manutenzione ordinaria impianti e piste inclusi materiali elettrici e meccanici			
Spese per elettricità (max il 50% dell'ammontare complessivo della spesa)			
Spese per carburante (max il 50% dell'ammontare complessivo della spesa)			
Manutenzione ordinaria mezzi battipista, gatti delle nevi, motoslitte con indicazione nella documentazione di spesa dei riferimenti univoci dei mezzi numero di telaio o targa ove eventualmente prevista			
Totali			

Data _____

FIRMA _____ *

“* IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO VALIDO DI IDENTITA’ in caso di enti pubblici è richiesta firma digitale del legale rappresentante o suo delegato.

TUTELA DELLA PRIVACY:Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ALLEGA

- 1. RELAZIONE DESCRITTIVA COMPRENSIVA DEL PIANO DEI COSTI PREVISTO E DELLE VOCI DI SPESA RELATIVA ALLA SICUREZZA IMPIANTI E PISTE DI CUI SI CHIEDE L'AMMISSIONE.**
- 2. COPIA DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (da allegare solo se non si è dichiarato di essere in contabilità semplificata).**

Modello 4

L.R. 17/02 -Documento di sintesi del progetto **oggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013**

(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Bando L.R. 01 AGOSTO 2002, N. 17 – PROGRAMMA _____

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Costo totale previsto:

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile di SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1552

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile di SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI, In sostituzione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, Dott.ssa Morena Diazzi come disposto dalla nota Prot. 01/08/2022.0704670.I esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1552

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1468 del 05/09/2022

Seduta Num. 37

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi